



ANNA  
LOBOSCO  
31.05.2022  
15:04:18 UTC

Firmato digitalmente da:  
RAFFAELE PIEMONTESE  
Regione Puglia  
Firmato il: 01-06-2022 08:43:41  
Seriale certificato: 667475  
Valido dal 06-05-2020 al 06-05-2023



# REGIONE PUGLIA

## Deliberazione della Giunta Regionale

N. **782** del 30/05/2022 del Registro delle Deliberazioni

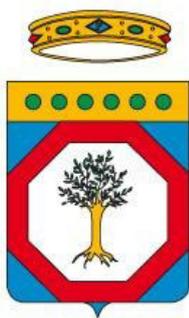
**Codice CIFRA: ECO/DEL/2022/00010**

**OGGETTO: [ID\_VIP: 5093] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 42 MWp, da realizzare nel comune di Brindisi, Mesagne (BR) e Cellino San Marco (BR). Proponente: En.IT S.r.l. Parere di competenza della Regione Puglia.**

L'anno 2022 addì 30 del mese di Maggio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

<b>Sono presenti:</b>		<b>Sono assenti:</b>	
<b>V.Presidente</b>	<b>Raffaele Piemontese</b>	<b>Presidente</b>	<b>Michele Emiliano</b>
<b>Assessore</b>	<b>Rosa Barone</b>	<b>Assessore</b>	<b>Alessandro Delli Noci</b>
<b>Assessore</b>	<b>Sebastiano G. Leo</b>		
<b>Assessore</b>	<b>Gianfranco Lopane</b>		
<b>Assessore</b>	<b>Anna G. Maraschio</b>		
<b>Assessore</b>	<b>Anna Maurodinoia</b>		
<b>Assessore</b>	<b>Rocco Palese</b>		
<b>Assessore</b>	<b>Donato Pentassuglia</b>		
<b>Assessore</b>	<b>Giovanni F. Stea</b>		

**Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott.ssa Anna Lobosco**



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: ECO/DEL/2022/00010

**OGGETTO:** [ID\_VIP: 5093] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 42 MWp, da realizzare nel comune di Brindisi, Mesagne (BR) e Cellino San Marco (BR).

**Proponente:** En.IT S.r.l.

**Parere di competenza della Regione Puglia.**

L'Assessora all'Ambiente e Territorio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ad interim Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Con la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ed in particolare ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il giudizio di compatibilità ambientale ai fini della pronuncia nei procedimenti interregionali di valutazione ambientale, è espresso dalla Giunta Regionale.

Sebbene all'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 sia stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006, per i procedimenti di competenza regionale relativi a progetti interregionali, l'espressione del parere regionale, giusta ratio dell'art. 19 della L.R. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

**Pertanto, visto che:**

- Con nota proprio prot. n. 6793 del 04.02.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_1667 del 05.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento di VIA di competenza Statale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 42 MWp, da realizzare nei comuni di Brindisi, Mesagne (BR) e Cellino San Marco (BR), proposto dalla società En.IT S.r.l. Con la medesima nota comunicava di aver provveduto in data 04.02.2020 alla pubblicazione dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo e del Progetto, sul portale "Valutazioni Ambientali" del MATTM ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)). Comunicava, altresì, a far data del 04.02.2020, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l'invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati.
- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materiale ambientali, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA di competenza statale in epigrafe,

nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO\_089\_1919 del 10.02.2020, chiedeva agli Enti territoriali interessati l'espressione del proprio parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

**Rilevato che:**

- con nota del 17.02.2020 proprio prot. n. 18058/2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_2309 del 17.02.2020, il **Comune di Brindisi – Sezione Urbanistica** richiedeva integrazioni documentali;
- con nota del 21.02.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_2623 del 21.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**ARPA Puglia - DAP di Brindisi** trasmetteva il proprio parere di competenza rilevando che [...] *Complessivamente alla luce di quanto sopra la valutazione è da intendersi negativa* [...]
- con nota del 26.02.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_2869 del 26.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** richiedeva integrazioni documentali;
- con nota del 22.04.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_2309 del 17.02.2020, il **Comune di Brindisi – Settore Ambiente** richiedeva integrazioni documentali;
- con nota del 04.03.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_3209 del 04.03.2020, l'**UPA – Brindisi** trasmetteva il proprio parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota del 06.05.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_5631 del 07.05.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** trasmetteva il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota del 22.05.2020, acquisita agli atti del Comitato VIA del 25.05.2020, la sezione regionale Urbanistica trasmetteva il proprio parere;

Preso atto del Parere Tecnico Definitivo espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale a cui si rimanda, dal quale si evince – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate - che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi e che, pertanto, il giudizio di compatibilità ambientale sia negativo.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- o del parere, giusto prot. n. AOO\_089\_6436 del 25.05.2020, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico

consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;

- dei contributi degli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati e dei soggetti competenti in materiale ambientale;
- dell'istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA.

Ritenuto che alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere di compatibilità ambientale della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art.23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

1. **Di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., parere non favorevole di compatibilità ambientale relativo all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 42 MWp, da realizzare nei comuni di Brindisi, Mesagne (BR) e Cellino San marco (BR), proposto dalla società En.IT S.r.l. con sede legale in Via Francia n. 21/c, Verona, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza Statale di che trattasi.
3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, che siano prescritte nel Decreto di provvedimento unico in materia ambientale, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale, nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.
5. **Di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia e al Segretario della Giunta Regionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.

Dott. Gaetano Sassanelli

  
Sassanelli  
Gaetano  
20.01.2022  
10:40:08  
GMT+01:00  
**FIRMA DIGITALE**

La Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VInca

Dott.ssa Antonietta Riccio

  
Riccio Antonietta  
22.01.2022  
08:59:18  
GMT+00:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

Il Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

  
Paolo Francesco  
Garofoli  
15.05.2022 16:18:58  
GMT+00:00

L'Assessora all'Ambiente e Territorio

Avv. Anna Grazia Maraschio

  
ANNAGRAZIA  
MARASCHIO  
19.05.2022 13:37:56  
GMT+00:00

## LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

## DELIBERA

1. **Di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., parere non favorevole di compatibilità ambientale relativo all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 42 MWp, da realizzare nei comuni di Brindisi, Mesagne (BR) e Cellino San marco (BR), proposto dalla società En.IT S.r.l. con sede legale in Via Francia n. 21/c, Verona, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
2. **Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza Statale di che trattasi.
3. **Di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, che siano prescritte nel Decreto di provvedimento unico in materia ambientale, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.
4. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale, nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.
5. **Di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia e al Segretario della Giunta Regionale.
6. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

<b>IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</b>	<b>IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA</b>
-----------------------------------	-----------------------------------



ALLEGATO  
CODICE CIFRA ECO/DEL/2022/00010

**Parere Tecnico**

*Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019*

**OGGETTO: [ID\_VIP: 5093] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. – Procedura di VIA di competenza Statale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 42 MWp, da realizzare nel comune di Brindisi, Mesagne (BR) e Cellino San Marco (BR). Proponente: En.IT S.r.l.**

**IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VinCA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

**VISTA** la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTA** la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*".

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;



**VISTO** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..*";

**VISTO** la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

**VISTA** la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

**VISTA** la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".

**VISTO** la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*" - *Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*".

**VISTO** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.*



**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 “Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”, con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 01.09.2021, n. 7 avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”, con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto “Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi.”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed



Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VinCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 "Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006".
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale"
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., la L.R. 11/2001e ss. mm. ii. e il del R.R. 07/2008.

**CONSIDERATO CHE:**



- Con nota proprio prot. n. 6793 del 04.02.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_1667 del 05.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l’avvio del procedimento di VIA di competenza Statale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 42 MWp, da realizzare nei comuni di Brindisi, Mesagne (BR) e Cellino San Marco (BR), proposto dalla società En.IT S.r.l. Con la medesima nota comunicava di aver provveduto in data 04.02.2020 alla pubblicazione dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo e del Progetto, sul portale “Valutazioni Ambientali” del MATTM ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)). Comunicava, altresì, a far data del 04.02.2020, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l’invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati.
- la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell’avvio del procedimento di VIA di competenza statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO\_089\_1919 del 10.02.2020, chiedeva agli Enti territoriali interessati l’espressione del proprio parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

**Visti** i pareri acquisiti agli atti, di seguito riportati:

- **Comune di Brindisi – Sezione Urbanistica**, nota del 17.02.2020 proprio prot. n. 18058/2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_2309 del 17.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia - DAP di Brindisi**, nota del 21.02.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_2623 del 21.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale**, nota del 26.02.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_2869 del 26.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Comune di Brindisi – Settore Ambiente**, nota del 22.04.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_2309 del 17.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale**, nota del 06.05.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_5631 del 07.05.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

**ACQUISITO** il parere prot. n. 6436 espresso nella seduta del 25.05.2020 dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell’autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell’ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.



**VALUTATA** la documentazione progettuale prodotta dal Proponente e consultabile sul Portale Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica.

**TENUTO DEBITAMENTE CONTO:**

- delle informazioni raccolte e dei contributi pervenuti.

**PRESO ATTO:**

- dei pareri delle Amministrazioni, degli Enti territoriali e degli Enti pubblici e delle osservazioni acquisite, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed allegati al presente Parere Tecnico;
- del parere definitivo prot. n. 6436 espresso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 25.05.2020, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

**VISTE:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

**RITENUTO CHE**, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale (ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e ss. mm. ii., della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.i e, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.

**ESPRIME**

per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 25.05.2020 e tenuto conto pareri espressi dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti, **parere non favorevole di compatibilità ambientale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 42 MWp, da realizzare nel comune di Brindisi, Mesagne (BR) e Cellino San Marco (BR)**, proposto dalla società EN.IT S.r.l. con sede legale Via Francia n. 21/c – Verona, nell'ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, identificato con ID\_VIP: 5093, per le motivazioni riportate nel parere del Comitato Reg.le VIA, allegato al presente parere per farne parte integrante e sostanziale, nonché dei contributi acquisiti anch'essi allegati.

Sono parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e, pertanto, allo stesso allegati:



- **Parere Comitato Reg.le VIA**, espresso nella seduta del 25.05.2020 prot. n. 6436;
- **Comune di Brindisi – Sezione Urbanistica**, nota del 17.02.2020 proprio prot. n. 18058/2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_2309 del 17.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ARPA Puglia - DAP di Brindisi**, nota del 21.02.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_2623 del 21.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota del 26.02.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_2869 del 26.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **UPA – Brindisi**, nota del 04.03.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_3209 del 04.03.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Comune di Brindisi – Settore Ambiente**, nota del 22.04.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_2309 del 17.02.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota del 06.05.2020, acquisita al prot. n. AOO\_089\_5631 del 07.05.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

### **Il Responsabile del Procedimento**

P.O. "Sviluppo Sostenibile - Procedure Ambientali Energie

Alternative – Coordinamento VIA - AIA"

Dott. Gaetano Sassanelli

  
Sassanelli  
Gaetano  
20.01.2022  
11:02:38  
GMT+01:00  
**FIRMA DIGITALE**

**Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA**

Dott.ssa Antonietta Riccio

Riccio  
Antonietta  
22.01.2022  
08:59:18  
GMT+00:00  




---

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 25/05/2020 - Parere definitivo**

*ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018*

<b>Procedimento:</b>	<b>ID_VIP 5093</b> <i>Parere espresso nell'ambito del procedimento di rilascio del Provvedimento Ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).</i>
<b>Oggetto:</b>	Impianto eolico di potenza pari a 42 MW da realizzare nel comune Brindisi, Mesagne (BR) e Cellino San Marco (BR) costituito da n. 7 aerogeneratori della potenza unitaria di 6 MW per una potenza complessiva di 42 MW ed opere civili ed infrastrutture elettriche connesse
<b>Tipologia:</b>	Valutazione di impatto ambientale di competenza statale
<b>Autorità competente:</b>	MATTM
<b>Proponente:</b>	EN.IT s.r.l. - Stradone San Fermo n.19 - 37121 Verona (VR)



**ISTRUTTORIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R. 22 GIUGNO 2018, N. 7**

**PREMESSA**

In data 24.12.2019 la Proponente presentava al MATTM, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 16, comma 1 del D.Lgs. 104/2017, istanza per l'avvio del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Unico in materia Ambientale relativamente al progetto di un impianto eolico di potenza pari a 42 MW da realizzare nel comune Brindisi, Mesagne (BR) e Cellino San Marco (BR) costituito da n. 7 aerogeneratori della potenza unitaria di 6 MW per una potenza complessiva di 42 MW ed opere civili ed infrastrutture elettriche connesse, ricompreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 2), denominata *"Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"*. Di tale istanza veniva reso Avviso Pubblico, pubblicato in data 07.02.2020 sul portale ambientale del MATTM.

L'impianto eolico sarà installato nella provincia di Brindisi, nei Comuni di Brindisi, Mesagne e Cellino San Marco, alla Località "Bosco" distante circa 15 km in linea d'aria dalla città di Brindisi, circa 7 km dalla città di Cellino San Marco e circa 9 km dalla città di Mesagne.

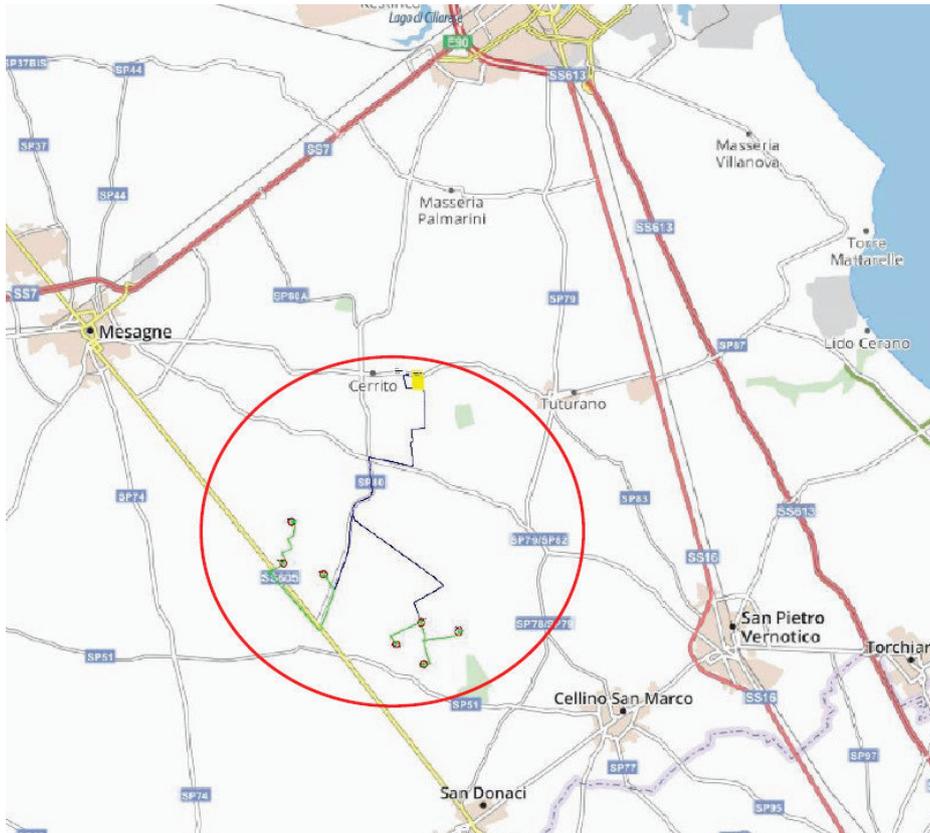


Fig 01 – Inquadramento su carta stradale (tratto da Relazione tecnica)



## ELENCO ELABORATI ESAMINATI

Sono stati esaminati gli elaborati di seguito elencati, trasmessi dalla Proponente, come pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MATTM – Sezione Provvedimento Unico in materia Ambientale al link <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7307/10569>:

Avviso al pubblico del 10/02/2020	Avvisi al Pubblico	8093	07/02/2020	-	1766 kB		
Allegati cartografici di analisi di compatibilità con PPTR	Documentazione generale	W389EX4-AnalisiPPTR	01/12/2019	-	52451 kB		
Relazione preliminare di rischio archeologico	Documentazione generale	W389EX4-DocumentazioneSpecialistica-01	01/12/2019	-	16039 kB		
Piano utilizzo terre e rocce da scavo	Documentazione generale	W389EX4-DocumentazioneSpecialistica-06	01/12/2019	-	8357 kB		
Relazione di compatibilità con il paesaggio agrario	Documentazione generale	W389EX4-RelazionePaesaggioAgrario	01/12/2019	-	24106 kB		
Visuali panoramiche_01	Documentazione generale	W389EX4-RelazionePaesaggisticaElabAnalisi-01	01/12/2019	-	8029 kB		
Visuali panoramiche_02	Documentazione generale	W389EX4-RelazionePaesaggisticaElabAnalisi-02	01/12/2019	-	7936 kB		
Visuali panoramiche_03	Documentazione generale	W389EX4-RelazionePaesaggisticaElabAnalisi-03	01/12/2019	-	8010 kB		
Visuali panoramiche_04	Documentazione generale	W389EX4-RelazionePaesaggisticaElabAnalisi-04	01/12/2019	-	8017 kB		
Visuali panoramiche_05	Documentazione generale	W389EX4-RelazionePaesaggisticaElabAnalisi-05	01/12/2019	-	8236 kB		
Visuali panoramiche_06	Documentazione generale	W389EX4-RelazionePaesaggisticaElabAnalisi-06	01/12/2019	-	8234 kB		
Planimetria con aree contermini	Documentazione generale	W389EX4-RelazionePaesaggisticaElabProg-01	01/12/2019	1:100000	15768 kB		
Mappa dell'intervisibilità teorica del parco eolico	Documentazione generale	W389EX4-RelazionePaesaggisticaElabProg-02	01/12/2019	-	15782 kB		
Mappa dell'intervisibilità cumulativa	Documentazione generale	W389EX4-RelazionePaesaggisticaElabProg-03	01/12/2019	-	15773 kB		
Relazione paesaggistica	Documentazione generale	W389EX4-RelazionePaesaggistica	01/12/2019	-	16118 kB		
Relazione pedoagronomica	Documentazione generale	W389EX4-RelazionePedoagronomica	01/12/2019	-	9834 kB		
Relazione di compatibilità con PPTR	Documentazione generale	W389EX4-RelazionePPTR	01/12/2019	-	2070 kB		
Allegati cartografici allo Studio di impatto ambientale	Documentazione generale	W389EX4-SIA-Allegati	01/12/2019	-	103036 kB		
Studio di impatto ambientale	Documentazione generale	W389EX4-StudioFattibilitaAmbientale	01/12/2019	-	18179 kB		
Relazione idrologica-idraulica	Documentazione generale	W389EX4-Studioidrologicoidraulico	01/12/2019	-	16780 kB		



Inserimento urbanistico - PRG Comune di Brindisi	Documentazione generale	W389EX4-StudioInserimentoUrbanistico	01/12/2019	-	11341 kB	
Nota trasmissione integrazioni del 03/04/2020	Documentazione integrativa volontaria	MATTM/2020/23815	03/04/2020	-	621 kB	
Integrazioni del 03/04/2020 - TAVOLA_INSIEME_ORTOFOTO	Documentazione integrativa volontaria	W389EX4	15/04/2020	-	870 kB	
Integrazioni del 03/04/2020 - PERIMETRAZIONI_ATE_ATD	Documentazione integrativa volontaria	W389EX4	15/04/2020	-	5167 kB	
Relazione Geologica	Documentazione integrativa volontaria	ALL.1	01/03/2020	-	5395 kB	
Studio Idraulico	Documentazione integrativa volontaria	ALL.2	01/03/2020	-	7442 kB	
Calcoli preliminari degli impianti elettrici	Elaborati di Progetto	W389EX4-CalcoliPrelStrutture	01/12/2019	-	602 kB	
Calcoli preliminari delle strutture	Elaborati di Progetto	W389EX4-CalcoloPrelImpianti	01/12/2019	-	873 kB	
Inquadramento dell'impianto su base catastale	Elaborati di Progetto	W389EX4-Catasto	01/12/2019	-	26757 kB	
Computo metrico estimativo	Elaborati di Progetto	W389EX4-ComputoMetrico	01/12/2019	-	731 kB	
Corografia dell'area	Elaborati di Progetto	W389EX4-Corografia	01/12/2019	1:25000	20517 kB	
Cartografia di inquadramento dell'impianto su base CTR	Elaborati di Progetto	W389EX4-CTR	01/12/2019	1:5000	21705 kB	
Disciplinare descrittivo e prestazionale degli impianti tecnici	Elaborati di Progetto	W389EX4-Disciplinare	01/12/2019	-	2033 kB	
Relazione di studio acustico	Elaborati di Progetto	W389EX4-DocumentazioneSpecialistica-02	01/12/2019	-	8741 kB	
Relazione di studio elettromagnetico	Elaborati di Progetto	W389EX4-DocumentazioneSpecialistica-03	01/12/2019	-	8667 kB	
Relazione sulla gittata massima in caso di rottura	Elaborati di Progetto	W389EX4-DocumentazioneSpecialistica-04	01/12/2019	-	14568 kB	
Verifica preventiva del rischio di ordigni bellici	Elaborati di Progetto	W389EX4-DocumentazioneSpecialistica-07	01/12/2019	-	7998 kB	
Fondazione tipo e schema impianto di terra aerogeneratore	Elaborati di Progetto	W389EX4-Fondazione-aerogeneratore-impiantoterra	01/12/2019	1:200	345 kB	
Planimetria generale dell'impianto su ortofoto con interdistanze tra gli aerogeneratori	Elaborati di Progetto	W389EX4-InquadramentoSSE	01/12/2019	1:30000	383 kB	
Inquadramento SSE di trasformazione	Elaborati di Progetto	W389EX4-Interdistanze	01/12/2019	1:5000	15073 kB	
Layout, particolari e tipici SSE	Elaborati di Progetto	W389EX4-Layout-particolari-tipici-SSE	01/12/2019	-	539 kB	
Piano particellare di esproprio	Elaborati di Progetto	W389EX4-PianoEsproprio	01/12/2019	-	1087 kB	
Pianta piazzola temporanea e definitiva	Elaborati di Progetto	W389EX4-Pianta-Piazzole	01/12/2019	-	1514 kB	
Piante e prospetti aerogeneratore	Elaborati di Progetto	W389EX4-Piante-e-prospetti-aerogeneratore	01/12/2019	1:1000	237 kB	
Planimetria particellare di esproprio	Elaborati di Progetto	W389EX4-PlanimetriaEsproprio	01/12/2019	-	27097 kB	
Planimetria con tracciato viabilità	Elaborati di Progetto	W389EX4-Planimetria-Viabilita	01/12/2019	1:25000	21024 kB	
Profili longitudinali delle strade	Elaborati di Progetto	W389EX4-Profil-Longitudinali-Strade	01/12/2019	1:500	1372 kB	
Quadro economico	Elaborati di Progetto	W389EX4-QuadroEconomico	01/12/2019	-	603 kB	
Relazione di studio anemologico	Elaborati di Progetto	W389EX4-Relazione-di-studio-anemologico	01/12/2019	-	1303 kB	
Relazione geologica	Elaborati di Progetto	W389EX4-RelazioneGeologica	01/12/2019	-	15031 kB	



Relazione tecnico-descrittiva	Elaborati di Progetto	W389EX4-RelazioneTecnica	01/12/2019	-	1860 kB		
Rilievo planoaltimetrico	Elaborati di Progetto	W389EX4-RilievoPlanoaltimetrico	01/12/2019	1:10000	40836 kB		
Schema unifilare impianto	Elaborati di Progetto	W389EX4-SchemaUnifilare	01/12/2019	-	465 kB		
Sezione tipo cavo AT	Elaborati di Progetto	W389EX4-Sezione-cavo-AT	01/12/2019	-	396 kB		
Sezioni tipo strade e cavidotti	Elaborati di Progetto	W389EX4-Sezioni-Strade-Cavidotti	01/12/2019	-	629 kB		
Sintesi non tecnica	Sintesi non Tecnica	W389EX4-SNT	01/12/2019	-	9118 kB		
Osservazioni del Comune di Brindisi in data 05/03/2020	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2020-0016392	03/03/2020	-	193 kB		
Osservazioni del Comune di Mesagne in data 10/04/2020	Osservazioni del Pubblico	MATTM-2020-0026003	10/04/2020	-	193 kB		

## QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

### Descrizione dell'intervento

L'intervento proposto, ovvero l'installazione di un nuovo parco eolico composto da 7 macchine con potenza unitaria di 6 MW, e quindi di potenza complessiva pari a 42 MW, è ubicato in Provincia di Brindisi, nel territorio dei Comuni di Brindisi, Mesagne e Cellino San Marco. Il sito in esame dista circa 15 km in linea d'aria dalla città di Brindisi, circa 7km dalla città di Cellino San Marco e circa 9 km dalla città di Mesagne. L'area di impianto è raggiungibile attraverso viabilità pubblica, nello specifico le Strade Provinciali SP43, SP51, SP80, SP79, SS605 e dalla SS 7. Per la sua realizzazione sono quindi da prevedersi le seguenti opere ed infrastrutture:

- Opere Civili:
  - Realizzazione della viabilità di servizio interna all'impianto;
  - Adeguamento/ampliamento della rete viaria esistente nel sito
  - Realizzazioni dei cavidotti;
  - Esecuzione dei plinti di fondazione delle macchine eoliche;
  - Realizzazione delle piazzole degli aerogeneratori;
  - Posa in opera della sottostazione completa di basamenti e cunicoli per le apparecchiature elettromeccaniche.
- Opere impiantistiche:
  - Installazione degli aerogeneratori;
  - Esecuzione dei collegamenti elettrici in cavidotti interrati tra i singoli aerogeneratori e tra gli aerogeneratori e la sottostazione dell'energia elettrica prodotta;
  - Esecuzione del collegamento tra sottostazione utente e stazione RTN;
  - Esecuzione sottostazione utente.



<b>Potenza nominale</b>	<i>6 MW</i>
<b>Numero di pale</b>	<i>3</i>
<b>Diametro rotore</b>	<i>170 m</i>
<b>Altezza del mozzo</b>	<i>115 m</i>
<b>Velocità del vento di cut-in</b>	<i>3 m/s</i>
<b>Velocità del vento di cut-out</b>	<i>25 m/s</i>
<b>Velocità del vento nominale</b>	<i>10 m/s</i>
<b>Generatore</b>	<i>Asincrono</i>
<b>Tensione</b>	<i>690</i>

L'ipotesi di ubicazione degli aerogeneratori tiene quindi in debito conto sia delle strade principali di accesso, che delle strade secondarie. Ove necessario saranno previsti adeguamenti del fondo stradale e/o allargamenti temporanei della sede stradale della viabilità esistente, per tutto il tratto che conduce all'impianto. In corrispondenza dell'accesso dalla SP e in tutti i tratti di accesso alle turbine, sono stati previsti dei raccordi con lo scopo di rendere il raggio di curvatura idoneo all'accesso dei mezzi eccezionali.

Nello specifico, viene di seguito indicata la lunghezza della viabilità interna alla zona d'impianto, suddivisa in nuova viabilità e viabilità da ammodernare:

- viabilità nuova: 4,5 km
- viabilità da ammodernare: 5,0 km

Nell'individuazione del tracciato del cavidotto di connessione relativo alla soluzione individuata dalla STMG, si è cercato di impiegare il medesimo tracciato della viabilità interna per quanto concerne la connessione tra le turbine. Per il tratto di cavidotto di collegamento tra l'impianto e la SE è stato ipotizzato di seguire la viabilità pubblica, evitare centri abitati e minimizzare l'occupazione di nuovi terreni non interessati da altre opere riguardanti l'impianto.

La distanza tra la sottostazione utente (progettata nel territorio comunale di Brindisi a circa 100 mt in linea d'aria dalla Stazione RTN denominata "Brindisi Sud") ed il parco eolico sarà pari a circa 6 km, in linea d'aria, e comporterà la realizzazione di un cavidotto MT di utenza di connessione tra le WTG e la sottostazione utente, costituito da 2 linee MT in arrivo dagli aerogeneratori. Per ottimizzare le opere di scavo e l'occupazione, è stato infatti ipotizzato di impiegare un unico scavo condiviso da più linee fino al punto di connessione, pertanto i cavidotti saranno caratterizzati da un diverso numero di terne a seconda del tratto considerato. La lunghezza del cavidotto con 1 terna di cavi ammonta a 12,5km, mentre quella del cavidotto con 2 terne di cavi a 7,7km. La connessione



tra la sottostazione utente e la Stazione Elettrica Terna avverrà attraverso un cavidotto AT di lunghezza pari a circa 200 m.



**Pareri pervenuti**

**Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambiente – Sezione Risorse Idriche**

Parere di compatibilità al PTA AOO\_075/PROT/0003202 del 27/03/2020. Parere favorevole con prescrizioni

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** - valutazione integrazioni e parere di competenza prot. n. 8662/2020 del 06/05/2020. Parere favorevole condizionato.

**Regione PUGLIA - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Servizio Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale TA-BR** - Parere prot. AOO\_180/03/03/2020/0012134 del 03/03/2020. Parere non favorevole.

**Città di BRINDISI – IX Ripartizione Assetto del Territorio** - Parere del 24/03/2020. Richiesta integrazioni.

**Città di Mesagne - Presentazione di osservazioni Prot. n. 9936 del 10/04/2020.** Osservazioni su carenza di adeguate informazioni progettuali.

**Parere Arpa Puglia DAP Br, prot. n. 14333 del 03.03.2020.** Parere non favorevole.

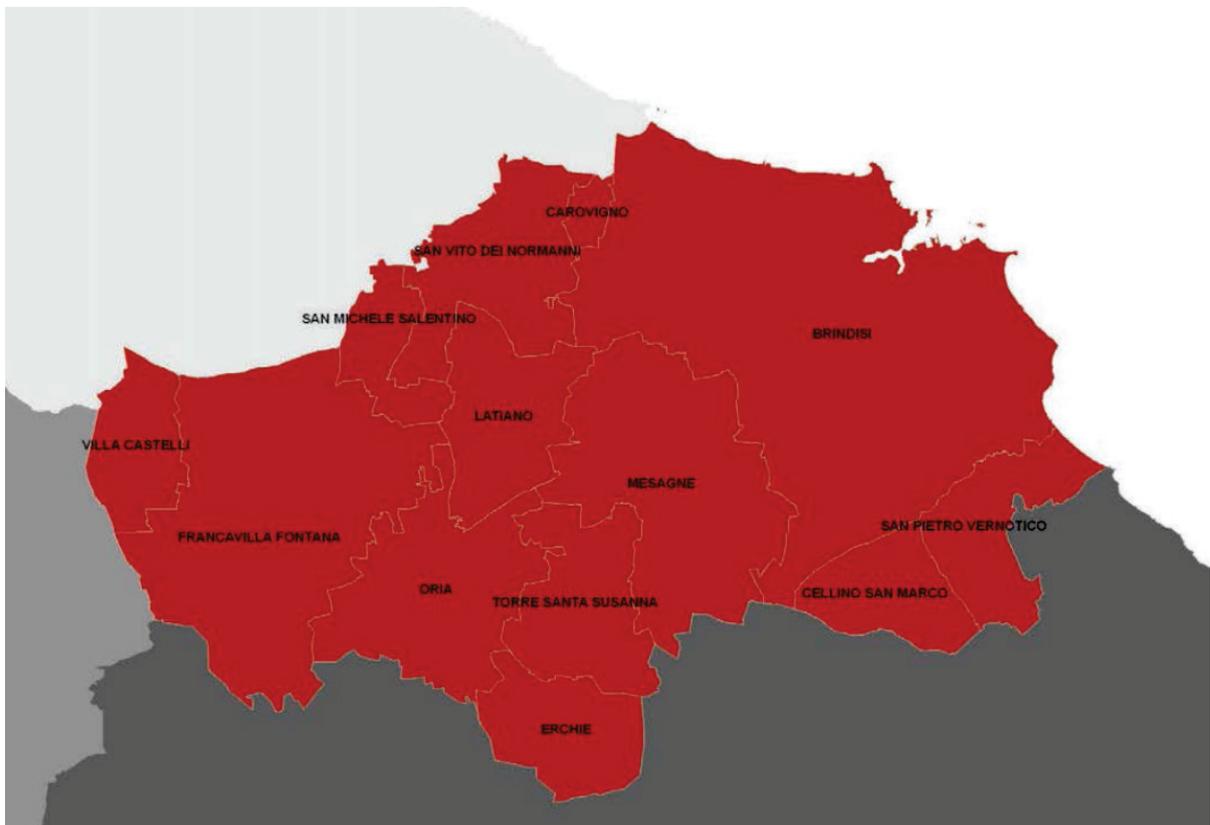
**Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, nota AOO\_079/4425 del 22.05.2020.**



## QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

### Inquadramento territoriale

Il territorio del comune di Brindisi nella descrizione degli ambiti di paesaggio operata nel PPTR, è contenuto all'interno del Ambito territoriale n.9 – La campagna brindisina rappresentata da un uniforme bassopiano compreso tra i rialti terrazzati delle Murge a nord-ovest e le deboli alture del Salento settentrionale a sud. Si caratterizza, oltre che per la quasi totale assenza di pendenze significative e di forme morfologiche degne di significatività, per l'intensa antropizzazione agricola del territorio e per la presenza di zone umide costiere.



*Individuazione dell'ambito territoriale di riferimento e relativa figura territoriale (tratto da fig.3 dello SIA)*

La figura territoriale del brindisino coincide con l'ambito di riferimento, caso unico nell'articolazione in figure degli ambiti del PPTR, pertanto l'area di impianto è collocata all'interno della figura territoriale 9.1 denominata "Campagna irrigua della piana brindisina".

Nello SIA viene analizzato il "quadro di riferimento programmatico" e viene riportato quanto segue.

- AREE NON IDONEE: viene riportato che "*l'intervento non interferisce con aree ritenute non idonee ad ospitare lo stesso*" (pag.21 dello SIA);



- 
- PIANO DI INDIVIDUAZIONE AREE NON IDONEE FER del COMUNE DI BRINDISI; viene riportato che *"Non vi è, quindi, incompatibilità con la eventuale realizzazione della tipologia di FER in esame"* (pag.52 dello SIA);
  - PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (P.P.T.R.), viene riportato che:

*"Relativamente alla **struttura antropica e storico culturale**, gli aerogeneratori non interferiscono con le aree tutelate e vincolate dal PPTR. Lo stesso vale per il cavidotto interrato, che solo nel tratto di collegamento tra le WTG 1D, WTG 2D, WTG 3D, WTG 4D e la stazione elettrica di trasformazione, interessa l'area di rispetto della segnalazione architettonica denominata Masseria Uggio . A tal proposito si evidenzia che la realizzazione del cavidotto prevede che venga collocato in interrato su viabilità esistente con successivo ripristino dello stato dei luoghi, pertanto si ritiene che la sua realizzazione non comporti nessuna alterazione significativa dei valori paesaggistici di contesto. Infine, anche la realizzazione della stazione di trasformazione utente 150/30 kV da ubicarsi nel comune di Brindisi non interferisce con aree vincolate, pertanto non comporterà nessuna alterazione significativa dei valori paesaggistici di contesto* (pag.60 dello SIA);

*Per quanto finora detto l'impianto risulta coerente anche con la **struttura idro-geomorfologica** individuata dal Piano. L'installazione degli aerogeneratori quindi non andrà a compromettere in alcun modo la valenza ecologica e la naturalità degli ecosistemi esistenti* (pag.64 dello SIA);

*Sono stati analizzati gli elementi appartenenti alla **struttura ecosistemica e ambientale** del PPTR, e la loro compatibilità con il progetto oggetto di studio; "Nello specifico però nessuna delle componenti del progetto insiste su le aree" salvaguardate dal PPTR. (pag.67 dello SIA); e quindi conclude che "È possibile affermare quindi che tutte le modifiche al paesaggio sono coerenti con le disposizioni del PPTR, nonché coerenti con la filosofia del Piano e con il suo approccio estetico, ecologico, e storico-strutturale, in quanto l'impianto è stato progettato preservando i caratteri naturali dei luoghi, la natura idrogeologica e i caratteri storici del sito di installazione"* (pag.68 dello SIA);
  - PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO

*"il sito di interesse non rientra in alcuna delle zone classificate del PAI"* (pag 71 dello SIA);

*"Dalla sovrapposizione dell'area di interesse sulla carta idrogeomorfologica si verifica che le aste idrografiche più vicine, corsi d'acqua episodici, interferiscono in alcuni tratti con il percorso del cavidotto interrato, pertanto vi è la necessità di redigere lo studio di compatibilità idrologica ed idraulica per l'area di intervento"* (pag.73 dello SIA); *"In ogni caso si ritiene che la realizzazione dell'impianto in oggetto sia compatibile con le*



*prescrizioni e le finalità del PAI, e pertanto che non esistano preclusioni dal punto di vista idrologico ed idraulico alla realizzazione dell'opera di progetto" (pag.75 dello SIA);*

– PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

*"L'intervento proposto è quindi del tutto compatibile con il Piano di Tutela delle Acque" (pag.79 dello SIA);*

– AREE PROTETTE - EUAP E RETE NATURA 2000

*"..., le componenti dell'impianto eolico in progetto non interferisce con nessuna delle aree citate. Le aree protette più prossime all'area di impianto, sono il Bosco di Santa Teresa, area SIC codificata come IT9140006, ad una distanza di circa 4600 mt dalla WTG 4D e Bosco Curtipetrizzi, area SIC codificata come IT9140007, ad una distanza di circa 770 mt dalla WTG 4D. Non si ritiene quindi vi siano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto, essendo esso distante dalle aree sottoposte a tutela, e non essendo per propria natura oggetto di emissioni nocive per le aree a bosco ad una tale distanza. Inoltre, la zona ZPS più vicina, denominata IT9140003 Stagni e Saline di Punta della Contessa, dista circa 15 km dal sito in esame, **pertanto non è richiesta la Valutazione di Incidenza Ambientale**". (pag.92 dello SIA).*

– PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

*"In particolare dallo stralcio dell'elaborato del PTCP Tavola 1 P Vincoli e tutele operanti si evince che l'area di intervento non interferisce con aree sottoposte a tutela dal PTCP, solo un breve tratto di cavidotto interesserà "Aree a pericolo esondazione", pertanto è stato redatto apposito studio idraulico al quale si rimanda per approfondimenti". (pag.93 dello SIA).*

– PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

*"... nel quadro di riferimento ambientale, si vedrà come a seguito della realizzazione dell'impianto, i valori di Leq (A) stimati immessi in ambiente esterno, simulando l'attività nelle peggiori condizioni di esercizio, saranno inferiori ai valori di immissione ed emissione previsti dalla vigente zonizzazione acustica"; (pag.95 dello SIA)*

– STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI BRINDISI; STRUMENTO URBANISTICO DEL

COMUNE DI MESAGNE; STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

*"In conformità a quanto previsto dal D.lgs 387/2003 all'art. 12, la realizzazione di impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile è possibile in aree tipizzate come agricole dagli strumenti urbanistici comunali vigenti". (pag.95 dello SIA)*

## IMPATTI CUMULATIVI

Nello SIA vengono valutati gli impatti cumulativi:



– Impatto su patrimonio culturale e identitario

*"Nel caso in esame, come anticipato in precedenza, non sono stati installati ancora altri aerogeneratori di grossa taglia sul territorio di area vasta in esame, pertanto non si ha un reale feedback sulla percezione di impianti di tale tipo e del grado di "accettazione/ sopportazione" fornito dalle popolazioni locali". (pag.209 dello SIA)*

– Impatti cumulativi su natura e biodiversità

*"Alla luce delle valutazioni precedenti, l'impatto cumulativo previsto sulla fauna è risultato di entità lieve" (pag.210 dello SIA)*

– Impatto acustico cumulativo

*"Per quanto riguarda l'effetto cumulativo dovuto alla presenza di altre iniziative nell'area di indagine, le notevoli distanze che intercorrono tra le turbine consentono di scongiurare un effetto cumulativo" (pag.212 dello SIA);*

– Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo

*"Concludendo, l'impatto cumulativo determinato dalla realizzazione del parco eolico in oggetto nel contesto esistente può essere considerato trascurabile". (pag.214 dello SIA)*

## VALUTAZIONI

### Valutazione di Incidenza Ambientale

Nello SIA, relativamente alla componente "aree protette", la Proponente riporta *"....., le componenti dell'impianto eolico in progetto non interferisce con nessuna delle aree citate. Le aree protette più prossime all'area di impianto, sono il Bosco di Santa Teresa, area SIC codificata come IT9140006, ad una distanza di circa 4600 mt dalla WTG 4D e Bosco Curtipetrizzi, area SIC codificata come IT9140007, ad una distanza di circa 770 mt dalla WTG 4D. Non si ritiene quindi vi siano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto, essendo esso distante dalle aree sottoposte a tutela, e non essendo per propria natura oggetto di emissioni nocive per le aree a bosco ad una tale distanza. Inoltre, la zona ZPS più vicina, denominata IT9140003 Stagni e Saline di Punta della Contessa, dista circa 15 km dal sito in esame, **pertanto non è richiesta la Valutazione di Incidenza Ambientale**". (pag.92 dello SIA).*

Tuttavia, va considerato che ancorchè non produca interferenze dirette con aree protette, il sito risulta comunque ubicato in un contesto territoriale caratterizzato dalla presenza di:

- Riserva Naturale Regionale Orientata dei Boschi di Santa Teresa e dei Lucci;
- SIC IT9140006 Bosco Santa Teresa;
- SIC IT9140007 Bosco Curtipetrizzi;



Il Comitato, esaminati gli elaborati, vista l'assenza di uno studio di valutazione di incidenza, fatte le proprie verifiche e valutazioni con riferimento di merito, ritiene che il Progetto cumulativamente con altri, possa avere / abbia effetti, sia permanenti che temporanei, sui siti Natura 2000 indicati, riferiti in particolare alla possibile perturbazione di specie di interesse comunitario e la possibile perdita diretta delle stesse e pertanto sia necessaria la procedura di VInCA.

Con riferimento alla presenza di habitat "*foreste di quercus suber*", si rileva l'assenza di un'analisi negli elaborati di progetto dei potenziali impatti derivanti dalla eliminazione di individui singoli o in filari di detta specie, conseguenti all'allargamento o realizzazione di nuova viabilità. Si specifica che le stazioni di questo habitat sono le uniche presenti in tutto il versante adriatico d'Italia e risultano a grave rischio.

#### **Valutazione del Piano di Utilizzo del materiale da scavo**

Si condivide le criticità rilevante in merito da ARPA, con propria nota prot. n. 14333 del 03.03.2020, cui si rimanda.

#### **Valutazione di Impatto Ambientale**

Esaminata tutta la documentazione progettuale ad oggi trasmessa dalla Proponente ai fini della VIA dell'intervento proposto, valutato nello specifico lo Studio di Impatto Ambientale, preso atto dei Pareri e delle osservazioni pervenute, **il Comitato ritiene che:**

- In base al documento "W389EX4\_DocumentazioneSpecialistica\_02" riportante la Relazione di Impatto Acustico:
  - È necessario acquisire parere dell'Amministrazione Comunale territorialmente competente, in qualità di A.C. in materia acustica ai sensi della L.R. 3/02, circa la correttezza della classificazione acustica proposta nel progetto ai sensi dell'art. 6 del DPCM 01/03/91. Inoltre nella relazione si fa riferimento alla classificazione territoriale del Comune di Brindisi, ma solo una pala ricade nel suddetto territorio. Nulla è detto delle altre sei pale, che ricadono in Comuni diversi.
  - Nella Relazione, non sono evidenziati i recettori sensibili. Inoltre, non sono chiaramente riportate le distanze tra i ricettori più esposti alle immissioni rumorose e il rispettivo aerogeneratore più vicino;
  - Non sono individuate né indicate le sorgenti di rumore influenti sul sito oggetto dell'intervento;
  - Non sono riportate caratterizzazioni acustiche del campo acustico attualmente presente sul sito oggetto dell'intervento;
  - Non sono riportati i dettagli del modello utilizzato per ricavare le isofoniche di cui alla Figura 5-1; ad ogni modo, tali isofoniche risultano, ad una prima analisi, troppo "raccolte" attorno alla posizione degli hub; in generale, lo spazio che intercorre tra il punto di generazione del



rumore di un rotore eolico e i valori di rumore ambientale sono dell'ordine di grandezza di alcune centinaia di metri;

- Non si accenna neppure all'impatto del rumore generato in fase di cantiere.
- L'elenco dei Tecnici Competenti in Acustica, infine, è divenuto nazionale (ENTECA). Il Tecnico pertanto è tenuto a produrre documentazione attestante l'iscrizione al suddetto Elenco;
- si condivide quanto riportato nel merito nel parere di Arpa Puglia, prot. n. 14333 del 03.03.2020.
- In base al documento "W389EX4\_Documentazione Specialistica\_03" riportante la Relazione di Studio Elettromagnetico, i modelli utilizzati per la stima dei campi elettromagnetici e la loro applicazione non risultano chiaramente illustrati per ciascuno delle componenti dell'impianto elettrico (trasformatore interno agli aerogeneratori, elettrodotto interrato tra aerogeneratori, elettrodotto di collegamento tra parco eolico e sottostazione elettrica, sottostazione elettrica, elettrodotto AT);
- In base al documento "W389EX4\_DocumentazioneSpecialistica\_06" riportante il Piano utilizzo terre e rocce da scavo, viene riportato un elenco delle opere edili ed impiantistiche che saranno realizzate a servizio degli aerogeneratori e del computo dei corrispondenti volumi di scavo e di riporto, per un totale di poco meno di 60000 m<sup>3</sup>. Relativamente ai suddetti volumi, si indica un riutilizzo in sito del 50% del materiale scavato per rinterri e livellamenti, qualora il campionamento fornisse dati conformi all'utilizzo del materiale in sito. Pertanto il restante volume pari a 29 702.21 mc sarà conferito in discarica autorizzata; il Proponente si impegna ad effettuare prelievi e campionamenti dei terreni preventivamente l'inizio delle attività di cantiere e verificherà se, per tutti i campioni analizzati, i parametri saranno risultati conformi all'All. 5 Parte IV - tab. 1 colonna A del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Si condivide quanto riportato nel merito nel parere di Arpa Puglia, prot. n. 14333 del 03.03.2020.

- In base al documento "W389EX4\_DocumentazioneSpecialistica\_04" riportante la Relazione sulla gittata massima in caso di rottura, il modello utilizzato per il calcolo della gittata massima in conseguenza del distacco di una pala è descritto sommariamente. Non è affatto analizzato l'evento consistente nel distacco di frammento di pala (sebbene esso sia da considerarsi altamente improbabile). Non sono infine chiaramente indicate le distanze degli aerogeneratori dalle strade nonché da eventuali recettori sensibili.

#### Aspetti pedologici e uso del suolo

- Le relazioni fornite dal committente per la realizzazione dell'impianto eolico di potenza complessiva di 42 MW, da ubicarsi nei Comuni di Brindisi, Mesagne e Cellino San Marco in provincia di Brindisi (ID\_VIP\_5093) dichiarano espressamente (pag. 26 W389EX4\_RelazionePedoagronomica) che la realizzazione delle pali eoliche sarà effettuata in



sito in cui ".... Per le caratteristiche agronomiche riscontrate, il terreno è del tutto adatto all'implementazione di un impianto eolico poiché non presenta culture arboree oggetto di tutela, né piante di ulivo monumentale. "

A tal riguardo si può denotare nella immagine (Corine Land Cover 2018) come in prossimità di alcuni punti individuati per la realizzazione dell'impianto vi sono appezzamenti con la presenza di ulivi o destinati a viticoltura in particolare:

- punto 1C circondato da uliveti;
- punto 3D interno a vigneto e uliveto;
- punto 4D circondato da vigneto e uliveto.



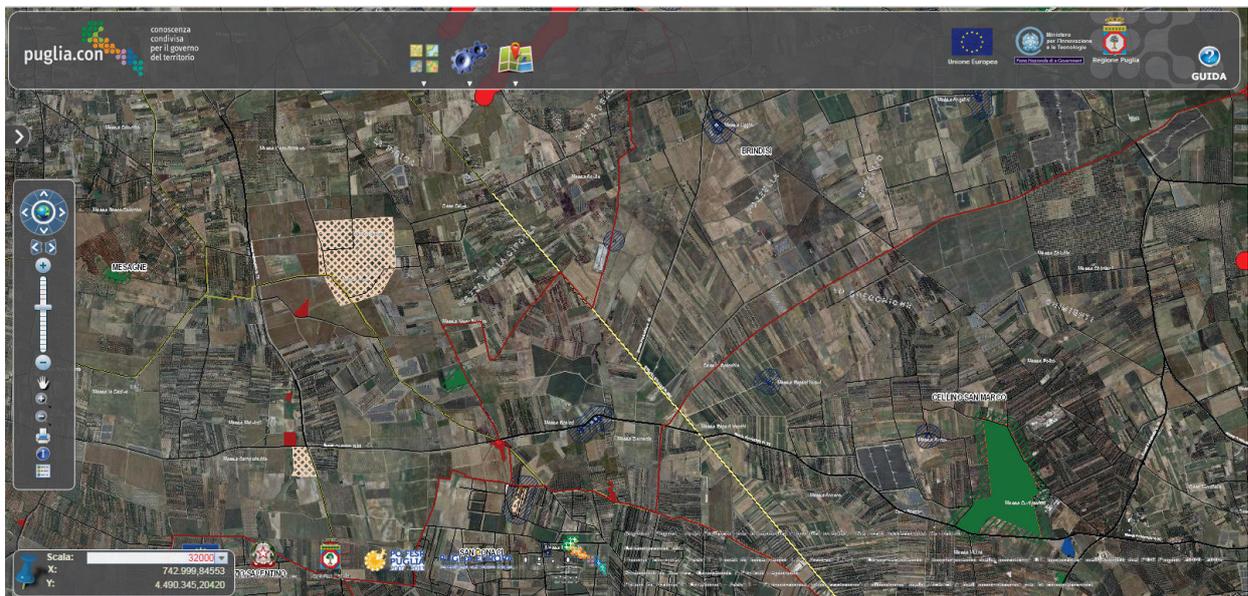
A sostegno dell'affermazione effettuata dal proponente non è stata fornita una analisi degli uliveti e dei vigneti presenti nei punti precedentemente indicati e/o nell'area in cui verrà effettuato l'intervento, anche solo di scavo per il sotterramento del cavidotto, in cui vengono identificati gli ulivi e la tipologia di vigneti al fine di poter determinare l'assenza di ulivi secolari e/o viticoltura DOP come previsto dalla normativa vigente, R.R. 24/2010.

Inoltre non vi è la presenza dell'autorizzazione del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali TA-BR della Regione Puglia, come previsto dalla normativa vigente (è da tenersi in debito conto, laddove non ad oggi accertabile

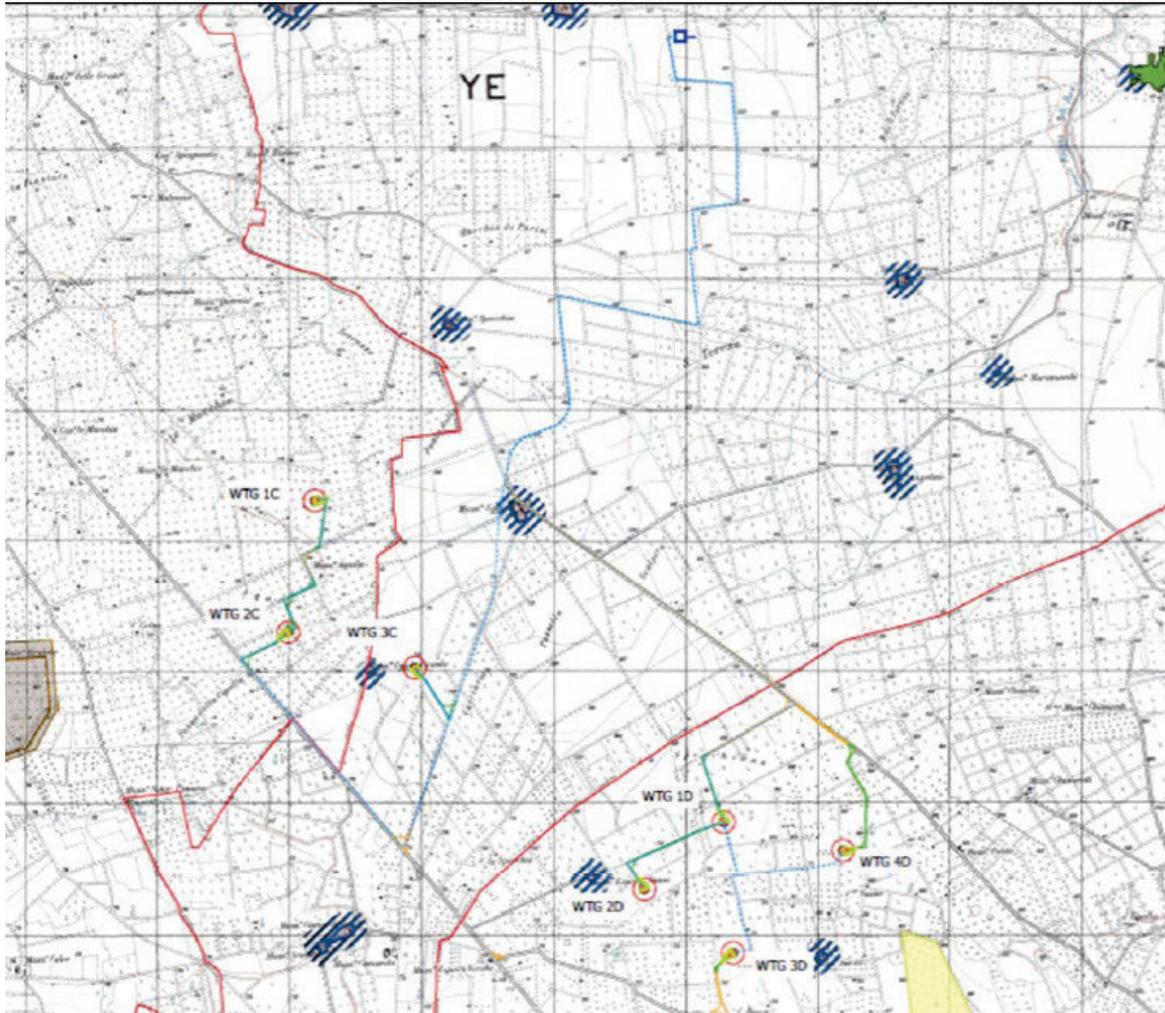
dagli elaborati di progetto, l'eventuale inidoneità delle opere rispetto a quanto previsto all'ALLEGATO 3 - "ELENCO DI AREE E SITI NON IDONEI ALL'INSEDIAMENTO DI SPECIFICHE TIPOLOGIE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI (punto 17 e ALLEGATO 3, LETTERA F)" del RR n. 24/2010 con particolare riferimento alle "aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità" presenti nella zona di intervento);

- valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce e attraverso l'interferenza diretta ed indiretta con i beni paesaggistici presenti, **possano essere considerati significativi e negativi gli impatti ambientali dell'opera (nelle fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione) di cui al progetto in epigrafe con particolare riferimento al paesaggio ed al patrimonio culturale.**

In particolare si segnala la prossimità di ubicazione degli aereogeneratori WGT 3D e WGT 4D con UCP "Masseria Aurito" e la prossimità con il vincolo paesaggistico diretto PAE 0011 "Bosco di Curtipetruzzi" ; dell'aereogeneratori WTG 1D WTG 2D con l'UCP "Masseria Esperti Nuovi" ; degli aereogeneratori WTG 3D e WTG 4D con l'UCP "testimonianze della stratificazione insediativa" (peraltro non identificato nella relazione) ; degli aereogeneratori WTG 2C e WTG 1C con l'UCP "strada a valenza paesaggistica" (strada San Donaci- Mesagne) ;



Sistema delle tutele del PPTR. Fonte Sit/Puglia.

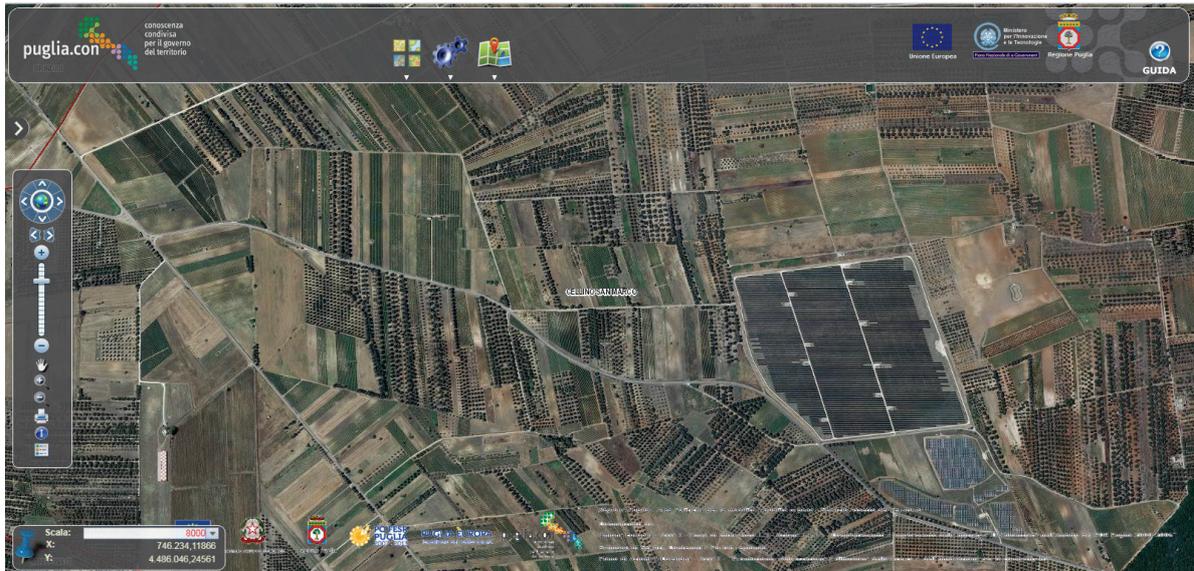


*Sovrapposizione del layout di progetto con le componenti della struttura antropica storico culturale (Fig. 3.1 dell'elaborato Relazione PPTR)*

- si ritiene che non possa essere prevista la possibilità di impiego di un aerogeneratore con caratteristiche differenti come ipotizzato ad esempio a pag. 8 di 19 dell'Elaborato "W389EX4\_DocumentazioneSpecialistica\_06" salvo che la diversa scelta non sia migliorativa e chiaramente dimostrata dalla Proponente. Infatti, nel merito si rappresenta che dalle caratteristiche del tipo di aerogeneratore scelto dipendono le valutazioni di inquadramento territoriale e lo studio degli impatti ambientali e cumulativi, e ad esse sono dunque subordinati i pareri dei singoli Enti e del Comitato Regionale per la VIA, dunque gli esiti della VIA stessa. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, la valutazione dell'impatto acustico, della gittata, delle distanze reciproche o delle distanze da ricettori e strade dipendono dal tipo di aerogeneratore scelto.



- siano significativi e negativi, gli impatti ambientali dell'opera di cui al progetto in epigrafe **relativamente al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o autorizzati (come rappresentati negli stessi elaborati della proponente), tenuto conto del fatto che l'opera si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di parchi eolici e fotovoltaici in esercizio, autorizzati ed in valutazione.**



*Parco fotovoltaico esistente in prossimità dell'ubicazione degli aereogeneratori in progetto WTG 3D e WTG 4D.*

*Fonte Sit/Puglia*

Ne consegue che l'impianto oggetto di valutazione, nel suo complesso, determinerebbe un effetto di decisiva artificializzazione del paesaggio circostante e dei beni in esso contenuti. Una ulteriore infrastrutturazione energetica dell'area, già interessata da rilevanti trasformazioni territoriali per la presenza di impianti fotovoltaici di notevoli dimensioni, determinerebbe una alterazione delle prospettive e delle visuali panoramiche, oltre che impatti cumulativi sequenziali, come da DGR 2122/2012.

**e pertanto esprime il proprio parere: NON FAVOREVOLE.**



**I COMPONENTI DEL COMITATO REGIONALE PER LA V.I.A.:**

<b>n.</b>	<b>Ambito di competenza</b>	<b>CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso</b>	<b>FIRMA DIGITALE</b>
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Dott. Antonio <b>Sigismondi</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Paolo <b>Garofoli</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo Ing. Monica <b>Gai</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria <b>Quartulli</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo <b>de Benedettis</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica Dott.ssa Maria Nilla <b>Miccoli</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna <b>Addati</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	<b>ASSET</b> Ing. Giuseppe <b>Garofalo</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Giovanni <b>Taveri</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Esperto in ingegneria industriale Ing. Paolo Antonio <b>Carlucci</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in architettura e paesaggio Arch. Nicola <b>Fuzio</b>	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	
	Esperto in scienze biologiche Dott. Angelantonio <b>Calabrese</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione



**CITTA' DI BRINDISI**  
**IX-RIPARTIZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO**  
Sezione Urbanistica

**BRINDISI**

**14/02/2020**

**Prot.n°**

**Allegati N°**

**Oggetto:** Procedura di VIA Statale ai sensi del l'art . 23 del D. lgs. 152/2006 e ss.mm. i i. relativa al progetto di un parco eolico, denominato " Parco Eolico Bosco 42 MW" composto da 7 aerogeneratori, con una potenza complessiva di 42 MW, ricadente nei territori comunali di Brindisi, Mesagne (BR) , Cellino san Marco (BR). Proponente EN. IT S.r.l..

Spett.le **Società EN.IT Srl**  
**PEC:enit2019@pec.it**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile  
e la qualità dello sviluppo  
**CRESS@Pec.miniambiente.it**

**E p.c.**

Regione Puglia  
Dipartimento mobilità, qualità urbana,  
opere pubbliche, ecologia e paesaggio  
**dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio**  
**@pec.rupar.puglia.it**

Regione Puglia  
Dipartimento mobilità, qualità urbana,  
opere pubbliche, ecologia e paesaggio  
Servizio autorizzazioni ambientali  
**servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

Spett.le **Provincia di Brindisi**  
**Settore Ambiente ed Ecologia**  
Piazza Santa Teresa, 2  
72100 - Brindisi

**Servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it**

**Settore Ecologia e Ambiente**  
**SEDE**

Facendo seguito all'istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 04/02/20 prot. n. 6793 e successiva del 12/02/2020 prot. n.9549, acquisite al prot. gen. di questo Comune di Brindisi rispettivamente in data 06/02/2020 di prot. n. 14075 e in data 14/02/2020 di prot. n.17406, nonché alla richiesta del parere di competenza da parte della Regione Puglia relativamente al progetto indicato in oggetto, acquisita con nota del 11/02/2020 con prot. n. 15533 , con la presente si richiede alla Soc. EN.IT srl in indirizzo, di integrare la proposta in argomento con la seguente documentazione:

- Files in formato Shape file ESRI relativi all'impianto con particolare riferimento a:
  - pale eoliche e relative piazzole;
  - nuove viabilità;
  - cavidotti interrati e/o aerei;
  - stazione elettrica di trasformazione;
  - stazioni di smistamento;
  - opere di mitigazione,
- Tavola d'insieme, su ortofoto dei manufatti sopraindicati con rimando dei singoli elementi con particolare riguardo alle cabine di smistamento e alla sottostazione;
- Tavola su base vincolistica (Ambiti Territoriali Estesi e Distinti del PRG adeguato al Putt.-p.) indicante le pale in argomento, cavidotti e sottostazione.

Si rappresenta in via preliminare, essendo questo territorio comunale interessato, tra l'altro, dalla presenza di vincoli aeronautici, che non risulta invitato ad esprimere il parere di competenza l'ENAC.

Si rimane pertanto in attesa di acquisire quanto richiesto nei termini previsti dagli Enti preposti al fine di poter esprimere il parere di competenza.

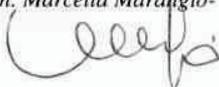
Per informazioni rivolgersi a:

E-mail: [marcella.marangio@comune.brindisi.it](mailto:marcella.marangio@comune.brindisi.it) - Tel. 0831-229440;

E-mail: [fiani.alberto@comune.brindisi.it](mailto:fiani.alberto@comune.brindisi.it) - Tel.0831-229438;

Pec: [ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it](mailto:ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it).

**IL FUNZIONARIO TECNICO ARCHITETTO**  
del Settore Urbanistica - Assetto del Territorio  
-arch. Marcella Marangio-



**IL DIRIGENTE**  
del Settore Urbanistica - Assetto del Territorio  
arch. Marina Carrozzo





ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Spett.le

**REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ  
URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E  
PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

e p.c.

ARPA PUGLIA - DIREZIONE SCIENTIFICA

U.O.C. Acqua e suolo

**OGGETTO:** [ID\_VIP:5093] Procedura di VIA statale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione di un parco eolico costituito da 7 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 42 MW, ricadenti nei Comuni di Brindisi, Mesagne (BR) e Cellino San Marco. Proponente: EN.IT S.r.L. (prot. Regione Puglia n. 1919 del 10/02/2020 – prot. Arpa Puglia n. 8612 del 10/02/2020)

**Preso atto:**

- che gli elaborati sono consultabili e scaricabili dal sito web della Direzione Generale per le valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATMM;
- dello "Studio di Impatto Ambientale (SIA - Dicembre 2019)";

**Considerato che:**

- ai sensi dell'art. 22 del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la predisposizione dello Studio di impatto ambientale, in particolare delle informazioni di cui al comma 3 dalle lettere a),b),c),d),e),f);
  - ai sensi dell'All.VII "Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art.22" del D.lgs.104/17, risulta in carico al proponente la descrizione del progetto, compreso in particolare quanto previsto dal comma 1 al comma 12 del medesimo articolo;
  - Il progetto, secondo dichiarazione del proponente, è localizzato nella Regione Puglia, in particolare nel territorio comunale di Brindisi, Mesagne e Cellino San Marco (BR) con opere di connessione alla RTN nel Comune di Brindisi (BR), costituito da n. 7 aerogeneratori la cui disposizione è stata valutata tenendo in considerazione sia la componente paesaggistica e ambientale (minore impatto ambientale) che quella tecnica (migliore resa energetica a parità di costi dell'impianto). Gli aerogeneratori costituenti il parco eolico in oggetto hanno tutti lo stesso numero di pale (tre), la stessa altezza ed il medesimo senso di rotazione. L'impianto di produzione si collegherà alla Sottostazione Elettrica "Brindisi Sud" della rete di trasmissione nazionale esistente e a tale scopo è prevista la costruzione di una Stazione Elettrica di Consegna dell'energia prodotta dall'impianto, alla quale convergeranno i cavi di potenza e controllo provenienti dal parco eolico. I 7 aerogeneratori hanno una potenza complessiva pari a 42 MW, e produzione annua attesa di circa 123 GWh di energia elettrica da immettere nella rete di trasmissione nazionale.
- Le opere da realizzare per il funzionamento del parco eolico sono le seguenti:
- realizzazione di fondazioni per gli aerogeneratori e delle piazzole antistanti necessarie alla costruzione ed esercizio degli aerogeneratori;

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



- realizzazione di strade (piste) necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico oltre all'ammodernamento della viabilità esistente;
- la posa di cavidotti interrati in media tensione con uno sviluppo lineare complessivo di 20 km circa;
- la costruzione di una Stazione Elettrica di Consegna dell'energia prodotta dal parco eolico, alla quale convergeranno i cavi di potenza e controllo provenienti dal parco eolico per la connessione alla RTN;
- la posa di un cavo in alta tensione di lunghezza di 200 m circa per la connessione della Sottostazione Utente alla Stazione Elettrica Terna di Brindisi Sud.

### **Inquadramento geografico**



2/4

**Figura 3-1: inquadramento territoriale**

Tabella con indicazione delle coordinate (UTM/WGS84 - Fuso 33) e dimensioni verticali degli aerogeneratori che costituiscono l'impianto eolico:

Comune:	<b>Brindisi, Mesagne e Cellino San Marco</b>	Provincia:	<b>Brindisi</b>
Denominazione:	<b>Bosco</b>	Potenza:	<b>42.000 kW</b>

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
 www.arpa.puglia.it  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
 e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
 PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

ID turbina	Alt. mozzo (m)	Diametro rotorico (m)	Est (m)	Nord (m)	Altezza della base (m)
1C	115,0	170,0	743124.00	4489115.00	72
2C	115,0	170,0	742924.00	4488106.00	77
3C	115,0	170,0	743883.00	4487836.00	73
1D	115,0	170,0	746225.00	4486663.00	67
2D	115,0	170,0	745624.00	4486143.00	72
3D	115,0	170,0	746296.00	4485659.00	69
4D	115,0	170,0	747131.00	4486445.00	67

**Verificato che:**

il proponente in particolare nello "Studio di Impatto Ambientale (SIA - Dicembre 2019) ha relazionato in merito al:

- Quadro di riferimento Programmatico**, in cui è stata riportata sia la normativa di riferimento per la specifica materia delle Valutazioni di Impatto Ambientale sia le relazioni tra "l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale";
- Quadro di riferimento Progettuale**, in cui sono state analizzate le caratteristiche dell'opera progettata, illustrando le motivazioni tecniche della scelta progettuale;
- Quadro di riferimento Ambientale**, in cui si sono analizzate le diverse componenti ambientali e fenomeni territoriali.

3/4

Per quanto sopra esposto, si esprime **parere di competenza** per la verifica a Valutazione di Impatto Ambientale(VIA) del progetto di cui in oggetto.

- 1) Occorre che il proponente acquisisca preventivamente autorizzazione paesaggistica;
- 2) Il proponente a pag.208 del SIA ha dichiarato quanto segue: " Infine la percezione cumulativa dei parchi lungo la SP80 è condizionata dalla possibilità di vedere le centrali eoliche contemporaneamente in quanto la visione cumulativa è preclusa dalla loro posizione a cavallo della viabilità in questione che ne esclude l'una o le altre a seconda della direzione di osservazione (guardando il parco eolico in oggetto dalla SP 80 i parchi della Tozzi Green e della EON sono visibili da direzioni opposte). Quindi alla luce delle considerazioni su riportate l'effetto visivo cumulativo può considerarsi di lieve entità. Il proponente non ha sufficientemente relazionato in merito alle eventuali azioni compensative e mitigatrici da porre in atto.
- 3) Il proponente a pag. 17 di 50 dell'elaborato "Sintesi non tecnica" ha dichiarato che per quanto riguarda i "Siti interessati da beni storico culturali" che "nell'area vasta gli aerogeneratori e le infrastrutture ad essi connesse non ricadono in nessuna delle aree sottoposte a tutela eccezion fatta per un breve tratto di cavidotto che interessa la strada a valenza paesaggistica SS 605 ed un breve tratto di cavidotto che interessa l'area di rispetto del sito storico culturale denominato Masseria Uggio. **Non risulta sufficientemente relazionato in merito alle eventuali azioni compensative e mitigatrici da porre in atto.**

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



- 4) Gli impatti principali nella fase di cantiere e di dismissione sono legati alle attività che prevedono scavi e riporti per la costruzione delle trincee per la posa dei cavidotti, per la costruzione delle strade, per la costruzione delle fondazioni degli aerogeneratori e per l'allestimento delle aree di cantiere nei pressi di ciascun aerogeneratore. Le attività elencate comporteranno movimentazione di terreno e pertanto l'immissione in atmosfera di polveri e degli inquinanti contenuti nei gas di scarico dei mezzi d'opera. A tal proposito, **si rileva che non è stato sufficientemente relazionato sui possibili fattori di disturbo** (scavi, emissioni polverulente, gas di scarico dei veicoli e dei mezzi di cantiere, ecc.) al fine di adottare opportune misure di mitigazione, per la riduzione della produzione o la propagazione di polveri, quali: bagnatura delle piste di servizio non pavimentate in conglomerato cementizio o bituminoso; lavaggio delle ruote degli autocarri in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento dei materiali; bagnatura e copertura con teloni del materiale trasportato dagli autocarri; pulizia delle strade pubbliche utilizzate;
- 5) Il proponente indica nella relazione descrittiva come avviene il trasporto degli aerogeneratori nell'area di installazione, **non risulta sufficientemente relazionato in merito agli effetti prodotti in termini ambientali ed eventuali opere compensative e/o mitigatrici;**
- 6) Non risulta sufficientemente relazionato in merito agli impatti ambientali nell'area "logistica temporanea". Non risultano specificate:
- la gestione delle acque meteoriche (L.R. n. 26 del 9 dicembre 2013).
  - la gestione dei carburanti e lubrificanti da utilizzarsi per i mezzi di cantiere. Si osserva che il rifornimento di carburanti e lubrificanti nella fase di cantiere deve avvenire su un'area attrezzata e impermeabilizzata al fine di evitare possibili contaminazioni accidentali del suolo e sottosuolo. Le eventuali cisterne per lo stoccaggio di idrocarburi devono essere esterne e provviste di bacini di contenimento, opportunamente dimensionati in funzione della capacità delle cisterne medesime.
  - la gestione dei reflui civili (L.R. 26/2011);
- 7) Manca proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale sia in fase di esercizio che in fase di cantiere;
- 8) Impatto Valutazione Acustico e Radiazioni non ionizzanti a bassa frequenza: Esaminata la documentazione prodotta dal proponente si evidenzia quanto segue: Non si ravvisano criticità in relazione ai rischi potenziali associati alle sorgenti di radiazioni non ionizzanti a bassa frequenza previste in progettazione. Per quanto attiene il confronto con i limiti di Classe Acustica questo è stato operato solo in riferimento ai recettori e non anche a confine delle singole aree di disponibilità del Gestore così come previsto nel documento "LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE – PAESAGGISTICA IMPIANTI DI PRODUZIONE AD ENERGIA EOLICA" redatto da Arpa Puglia. Pertanto non è dato sapere se risulta essere rispettata la conformità normativa anche ai limiti di confine delle aree di pertinenza dell'impianto produttivo;

4/4

Le valutazioni acustiche effettuate circa il rispetto della conformità normativa sono basate esclusivamente sugli impatti connessi all'esercizio delle sorgenti sonore individuate prescindendo dall'inserire le stesse nello scenario ambientale preesistente che non risulta analizzato. Pertanto il proponente dovrà rivedere le proprie valutazioni successivamente alla

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



conduzione di una indagine acustica che descriva il clima acustico proprio delle aree di insediamento delle sorgenti sonore;

Per le sorgenti ricadenti nei territori comunali di Mesagne e Cellino San Marco è necessario acquisire parere dell'Amministrazione Comunale territorialmente competente, in qualità di A.C. in materia acustica ai sensi della L.R. 3/02, circa la correttezza della classificazione acustica proposta nel progetto ai sensi dell'art. 6 del DPCM 01/03/91;

Per la fase di cantiere si ritiene opportuno prevedere che l'eventuale ricorso alle deroghe previste dalla L.R. 3/02 sia operato esclusivamente quando non sia possibile contenere le immissioni acustiche nella norma di legge attraverso l'ausilio a misure di contenimento o procedurali/organizzative.

9) Nello studio dei "potenziali impatti cumulativi" e specificatamente nella valutazione degli stessi, il proponente ha relazionato sui principali impatti ambientali derivanti dagli impianti eolici che possono dare luogo a fenomeni cumulativi, quali:

- a) gli impatti visivi e paesaggistici per fenomeni di densità, co-visibilità, effetti sequenziali ed effetto selva;
- b) gli impatti su natura e biodiversità (es. frammentazione di habitat, interferenze con avifauna e chiroteri);
- c) i possibili effetti sulla sicurezza e la salute umana (inquinamento acustico ed elettromagnetico, rischio da gittata, ecc.);
- d) gli effetti sull'assetto del territorio e sul sistema suolo/sottosuolo.
- e) gli impatti sul patrimonio culturale ed identitario.

**Non risulta sufficientemente relazionato in merito ad eventuali opere compensative e/o mitigatrici dovuti agli impatti ambientali prima citati.**

10) Per quanto riguarda "Terre e Rocce da scavo" In merito all'elaborato "Piano di utilizzo terre e rocce da scavo" (W389EX4\_DocumentazioneSpecialistica\_06" si espone quanto segue:

Si prende atto che il documento è stato elaborato ai sensi del D.P.R. 120/2017 ed in particolare secondo l'art. 24 tit. IV in quanto il proponente prevede il riutilizzo in situ dei materiali di scavo prodotti dalla realizzazione dell'opera consistente in un impianto eolico costituito da 7 aerogeneratori.

Inoltre, essendo la realizzazione dell'opera sottoposta a V.I.A. l'elaborato oggetto di valutazione riporta i contenuti richiesti dal comma 3 art. 24 del suddetto DPR.

In merito a quanto dichiarato sulle volumetrie delle terre e rocce da scavo si chiede al proponente di ricalcolare e/o correggere tali volumi in quanto alcuni valori ottenuti risultano non corretti o poco chiari.

In particolare nel calcolo del volume di scavo fondazioni della turbina, in base alle informazioni riportate (superficie 490 mc e profondità 4 m), il volume di scavo fondazione risulta pari a 1960 invece, si crede per mero errore di trascrizione, è stato riportato il valore di 1690 mc comportando quindi un errore anche sul calcolo del volume di materiale totale, invece di 13720 mc è stato riportato 11830 mc.

Si chiede, anche, di dettagliare il calcolo del valore del volume di scavo per ciascuna turbina, in quanto dalle informazioni di dettaglio sugli scavi la scrivente non ha ottenuto il valore riportato nel documento pari a 452 mc.

E' stato riscontrato un errore di trascrizione sul volume di scavo per cavidotto (pag. 9) pari a 319743,35 mc il cui valore corretto è stato, in seguito, riportato nel riepilogo delle volumetrie prodotti dagli scavi, pari a 19743,35 mc.

Si prende atto che il 50% del materiale prodotto dagli scavi verrà riutilizzato in situ e che il restante volume in esubero verrà conferito in discarica.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Si evidenzia che il deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo qualificate come rifiuti dovrà rispettare le condizioni riportate nell'art. 23 tit. III del DPR 120/2017.

Ai fini di ridurre l'impatto ambientale dell'opera che si intende realizzare, si chiede al proponente di considerare la possibilità di riutilizzare i materiali scavati in esubero conformi alle CSC in altro/i sito/i, da individuare prima della realizzazione dell'opera, secondo quanto previsto dal capo II del DPR suddetto, piuttosto che prevedere il loro conferimento in discarica.

In merito al piano di campionamento, alle modalità di realizzazione dello stesso e al numero e caratteristiche dei punti di indagine si ritiene che l'opera preveda due tipologie di scavo, scavo lineare (cavidotti e viabilità) e scavo areale (fondazioni e piazzali).

Pertanto, si reputa che le modalità di indagine da effettuare devono essere diverse secondo anche quanto riportato nell'All. 2 del DPR 120.

Quindi per scavi areali (piazzola di montaggio, scavo turbina e stazione di trasferimento) "il numero di punti d'indagine non potrà essere inferiore a tre e, in base alle dimensioni dell'area d'intervento, dovrà essere aumentato secondo i criteri minimi riportati nella tabella seguente."

Dimensione dell'area	Punti di prelievo
Inferiore a 2.500 metri quadri	3
Tra 2.500 e 10.000 metri quadri	3 + 1 ogni 2.500 metri quadri
Oltre i 10.000 metri quadri	7 + 1 ogni 5.000 metri quadri

Nel caso di scavi di opere lineari "il campionamento dovrà essere effettuato almeno ogni 500 metri lineari di tracciato", come nel caso specifico per la realizzazione dei cavidotti (28205 m), delle stazioni di trasferimento (4885 m) e delle strade di accesso (4566,46 m).

Si prende atto e si condivide quanto previsto in merito al numero di campioni da prelevare secondo il volume scavato e profondità di campionamento da sottoporre ad analisi. Si prende atto e si condivide riferimento alla tabella 4.1 riportata nell'Allegato 4 del DPR 120/2017.

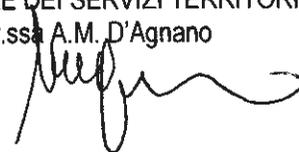
**Complessivamente alla luce di quanto sopra riportato la valutazione è da intendersi negativa.**

Cordiali saluti

Il Funzionario Istruttore  
Dott. Giovanni Taveri



IL DIRETTORE DAP BR  
IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI  
Dr.ssa A.M. D'Agnano



**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**  
**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,**  
**Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**  
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Alla **EN.IT S.r.l.**  
PEC: enit2019@pec.it

**Oggetto:** [ID VIP: 5093] Procedura di VIA statale ai sensi dell' art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione di un parco eolico costituito da 7 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 42 MW, ricadente nei comuni di Brindisi, Mesagne (BR), e Cellino San Marco (BR).

*Proponente:* EN.IT S.r.l. via Francia 21/C, Verona.

*Rif. nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 1919 del 10.02.2020.*

*Parere di competenza rispetto al P.A.I.*

Con riferimento alla procedura autorizzativa indicato in oggetto e alla nota di codesta Sezione Regionale ivi richiamata, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 2879, nella quale si invita questo Ente ad esprimere il proprio parere in ordine alle opere previste nel procedimento in parola, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame, acquisiti dal portale del MATTM all'indirizzo [www.va.miniambiente.it](http://www.va.miniambiente.it) IT Oggetti Documentazione 7307/10569, si prende atto che il progetto prevede l'installazione, nei territori comunali di Brindisi (BR), Mesagne (BR), Cellino San Marco (BR) di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, denominato "Bosco", costituito da:

- n. 7 aerogeneratori tripala della potenza di 6,0 MW ciascuno, per una potenza complessiva nominale di 42 MW, aventi altezza al mozzo pari a 115 metri e diametro delle pale pari a 170 metri;
- piazzole di montaggio e di esercizio per gli aerogeneratori;
- nuova viabilità di accesso (di cantiere e di esercizio) alle piazzole di alcuni degli aerogeneratori per 4,5 km e adeguamento della viabilità esistente per 5 km;
- rete di cavidotti elettrici interrati MT per la raccolta dell'energia prodotta e il trasporto fino al recapito finale presso la sottostazione da realizzare in prossimità della stazione elettrica 380kV di TERNA S.p.a. "Brindisi Sud", per la maggior parte posati lungo strade provinciali e comunali oltre a brevi tratti posati su terreni agricoli per gli allacci agli aerogeneratori per un totale di 20.2 km;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
Protocollo Partenza N. 4210/2020 del 26-02-2020  
Doc. Principale - Copia Documento



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- sottostazione elettrica per il collegamento alla Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150kV “Brindisi sud”, da realizzarsi nel comune di Brindisi;

il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale <http://www.adb.puglia.it>, alcune delle opere previste nel predetto progetto, interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare, si rileva che alcuni tratti della rete di cavidotti elettrici interrati per la raccolta dell'energia prodotta tra gli aerogeneratori e di connessione alla Sottostazione elettrica di trasformazione e consegna AT/MT, alcuni tratti della nuova viabilità di accesso alle piazzole degli aerogeneratori e della viabilità esistente oggetto di adeguamento, intersecano o sono prossimi al “reticolo idrografico”, ovvero l'insieme dei corsi d'acqua comunque definiti, come riportati nella Carta topografica redatta dall'I.G.M. in scala 1:25.000, interessando pertanto aree assimilabili ad “Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali” e “Fasce di pertinenza fluviale”. All'interno di queste aree vigono, entro la fascia di 150 m in destra e in sinistra idraulica, le disposizioni degli artt. 4, 6, 10 delle N.T.A. allegate al P.A.I., che prevedono la redazione di uno “Studio di compatibilità idrologica ed idraulica” che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica per le opere in progetto, come definito all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

Inoltre il cavidotto elettrico interrato, nel tratto di collegamento tra l'aerogeneratore “2C” e “3C” parallelamente al confine tra i comuni di Mesagne e Brindisi, interessa aree classificate ad “Alta Pericolosità Idraulica (A.P.)”, ove vigono le disposizioni degli artt. 4 e 7 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al P.A.I.

Tutto ciò considerato, in relazione agli aspetti di compatibilità idraulica rispetto al P.A.I. delle opere in progetto, si prende atto di quanto riportato nella “Relazione Idrologica - Idraulica (n. elaborato: “W389EX4\_StudioIdrologicoIdraulico)”, ovvero che:

- sono state individuate le interferenze esistenti tra il reticolo idrografico disciplinato dalle N.T.A. del P.A.I. e i tratti di cavidotto interrato nonché della viabilità da realizzare al servizio del Parco eolico di Progetto, avvalendosi di diverse soluzioni tecniche per l'attraversamento (T.O.C., staffaggio su ponte, tombini in cemento armato, tubazioni circolari Armeo); sono stati individuati i bacini idrografici su cui insistono le interferenze; è stato effettuato uno studio idraulico di dettaglio, per il bacino n° 4.2, sul quale insistono l'aerogeneratore “3C” posto ad una distanza inferiore ai 150 m dal reticolo idrografico, il cavidotto interrato e la nuova viabilità da realizzare;

in considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione alla compatibilità con il PAI delle

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
Protocollo Partenza N. 4210/2020 del 26-02-2020  
Doc. Principale - Copia Documento



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

opere previste nella procedura autorizzativa in oggetto, rappresenta che la stessa, possa essere assentita solo a seguito della redazione, da parte del soggetto proponente l'intervento, di atti progettuali integrativi, come di seguito indicati:

- un adeguato "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", completo di elaborati esplicativi, redatto ai sensi dagli artt. 4, 6, 7 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., che dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica (riferite ad un evento meteorico con tempo di ritorno di 200 anni, così come definito all'art. 36 delle stesse N.T.A.), sulla base di tutti i bacini idrografici già individuati sottesi alle opere interessate dai deflussi e conseguente modellazione dei deflussi idraulici sulla base delle caratteristiche morfologiche ed idrologiche delle aree interessate, per le seguenti opere: 1) tratto del cavidotto elettrico interrato interferente con le aree classificate ad "Alta Pericolosità Idraulica" (A.P.); 2) per le opere d'attraversamento previste in corrispondenza delle intersezioni 1, 2, 9 siano valutate le condizioni di sicurezza idraulica post-operam (pg. 10 – 11 elaborato: "W389EX4\_StudioidrologicoIdraulico").
- sia eseguita una campagna geognostica di dettaglio a carattere puntuale, in corrispondenza di ciascun aerogeneratore, così come previsto nella "Relazione Geologica" (Elaborato: W389EX4\_RelazioneGeologica), al fine di ottenere una conoscenza più dettagliata del sottosuolo interessato e verificare le condizioni di stabilità sito specifiche.

Infine, si segnala che, da un controllo interno, è emerso che l'aerogeneratore "IC" è posizionato ad una distanza molto ridotta con aerogeneratore di altra società (E.On. Climate & Renewables), per cui questa Autorità si è già espressa (prot. n.11826 del 16/10/2019).

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza di questa Autorità di Bacino, si rappresenta che il parere finale sull'intervento in progetto potrà essere formulato solo a seguito dell'acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa, prodotta in coerenza con quanto innanzi rappresentato.

**Il Dirigente Tecnico**  
dott. geol. Gennaro Capasso

**Il Segretario Generale**  
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:  
Arch. Alessandro Cantatore  
Tel. 080 9182243

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
Protocollo Partenza N. 4210/2020 del 26-02-2020  
Doc. Principale - Copia Documento









## COMUNE DI BRINDISI

SETTORE AMBIENTE E IGIENE URBANA  
Servizio Paesaggio e aree naturali protette  
Rischio geomorfologico- Demanio marittimo



nr. prot.	nr. allegati	0	mod. invio	vedi prot.digitale	data	Vedi data digitale
riferimento						
oggetto	ID_VIP: 5028 Procedura di VIA - Parco Eolico Maffei 48 M -Brindisi - Proponente EN. IT S.r.l. RICHIESTA INTEGRAZIONI.					

**All RUP** della Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali - Ministero dell'Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare  
**DVA-2@minambiente.it**  
**ctva@pec.minambiente.it**

e p. c. **All'Assessore all'Ambiente**

**SEDE**

Facendo seguito al procedimento in oggetto, al fine di poter comunicare le valutazioni di competenza, ovvero le eventuali lacune o incoerenze della proposta in argomento rispetto al quadro delle tutele e dei vincoli territoriali vigenti, il proponente dovrà fornire l'integrazione documentazione come di seguito riportato:

1.file georeferenziati delle opere da farsi nel formato SHP (datum WGS 84 UTM 33N);

2.Documentazione comprovante l'applicazione di quanto disposto dall'art. 37 delle NTA del PPTR in vigore dal 16/02/2015, approvato con (delibera della Giunta Regionale n. 176/2015), "*Individuazione degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso*": anche attraverso l'elaborazione di una analisi SWOT dell'intervento (ex ante, in itinere ed ex post ) rispetto:

- al quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR stesse,
- alle Linee guida regionali 4.4 di cui allo Scenario strategico con particolare riferimento all'applicazione delle linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile rispetto alle componenti di paesaggio 4.4.1
- alla normativa d'uso e gli obiettivi di qualità esplicitati nella scheda d'ambito 5.9 di riferimento, C in particolare: -all'interpretazione identitaria e

statutaria di cui alla sezione B, verificando eventuali potenziali compromissioni dello stato di conservazione e criticità delle invariati strutturali della Campagna irrigua della piana brindisina; -allo Scenario Strategico di cui alla sezione C dimostrando la non interferenza rispetto agli Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui alla Sezione C2;

- agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia, utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR predetto;

Non risultano inoltre elaborati e valutati gli impatti cumulativi FER ai sensi della DGR 2122 del 23/10/2012.

Ai fini della valutazione predette, si chiede il versamento degli oneri istruttori specificati in allegato in applicazione a quanto previsto Art. 10-bis Oneri istruttori in materia di paesaggio -LR Puglia 20/2009 così come di seguito riportato:

a.attestazione dell'avvenuto versamento dell'importo, dovuto per oneri istruttori - indicato nella seguente tabella - da versare per gli atti autorizzativi in materia paesaggistico/ambientale - tramite bonifico bancario IBAN IT68T0103015900000001975066 BANCA MONTE DE PASCHI DI SIENA causale: "ONERI ISTRUTTORI VAPS"

IMPORTO PROGETTO	TARIFFA AGGIORNATA 20
fino a 200.000 euro	€. 110,00
da 200.001 a 5.000.000 euro	€. 110,00 + 0,03% della parte eccedente €.200.000
da 5.000.001 a 20.000.000 euro	€. 1.658 + 0,005% della parte eccedente €.5.000.000
oltre 20.000.001 euro	€. 2.487 + 0,001% della parte eccedente €.20.000.000

b.attestazione dell'avvenuto versamento dell'importo indicato nella seguente tabella, da versare mediante IBAN predetto, causale: "DIRITTI SEGRETERIA VAPS"

IMPORTO PROGETTO	TARIFFA AGGIORNATA 2018
fino a 200.000 euro	132 €
da 200.001 a 5.000.000 euro	264 €
da 5.000.001 a 20.000.000 euro	529 €
oltre 20.000.001 euro	1.057.,00 €

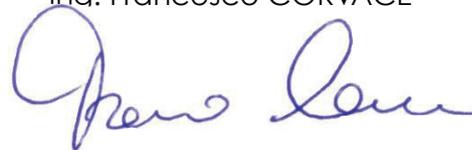
Cordialità

Istr.D. arch. Teodoro INDINI



Il Dirigente del Settore

Ing. Francesco CORVACE





# Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla

**EN.IT S.r.l.**

PEC: [enit2019@pec.it](mailto:enit2019@pec.it)

Alla

**Regione Puglia**

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,

Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione Autorizzazioni Ambientali

PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** [ID\_VIP: 5093] Procedura di VIA statale ai sensi dell' art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione di un parco eolico costituito da 7 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 42 MW, ricadente nei comuni di Brindisi, Mesagne (BR), e Cellino San Marco (BR).

*Proponente:* EN.IT S.r.l. via Francia 21/C, Verona.

(valutazione integrazioni e parere di competenza)

Con riferimento alla procedura autorizzativa indicato in oggetto ed alla documentazione integrativa fornita dalla società in indirizzo con due invii telematici acquisiti agli atti in data 23/03/2020 ai prot. n. 6237/2020 e 6239/2020, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>1</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)<sup>2</sup> e per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>3</sup>.

Questa Autorità in data 26/02/2020 con nota prot. n. 4210/2020 al fine di assentire la compatibilità in riferimento alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ha chiesto alla società proponente l'integrazione della documentazione progettuale. Essa verteva nella redazione del seguente elaborato e nella presa d'atto della successiva prescrizione:

- un adeguato "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", completo di elaborati esplicativi, redatto ai sensi dagli artt. 4, 6, 7 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., che dimostri l' esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica (riferite ad un evento meteorico con tempo di ritorno di 200 anni, così come definito

<sup>1</sup> Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

<sup>3</sup> Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 e pubblicato in G.U. Serie generale n. 98 del 14/04/2020.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

all'art. 36 delle stesse N.T.A.), sulla base di tutti i bacini idrografici già individuati sottesi alle opere interessate dai deflussi e conseguente modellazione dei deflussi idraulici sulla base delle caratteristiche morfologiche ed idrologiche delle aree interessate, per le seguenti opere: 1) tratto del cavidotto elettrico interrato interferente con le aree classificate ad “Alta Pericolosità Idraulica” (A.P.); 2) per le opere d'attraversamento previste in corrispondenza delle intersezioni 1, 2, 9 siano valutate le condizioni di sicurezza idraulica post-operam (pg. 10 – 11 elaborato: “W389EX4\_StudioIdrologicoIdraulico”).

- sia eseguita una campagna geognostica di dettaglio a carattere puntuale, in corrispondenza di ciascun aerogeneratore, così come previsto nella “Relazione Geologica” (Elaborato: W389EX4\_RelazioneGeologica), al fine di ottenere una conoscenza più dettagliata del sottosuolo interessato e verificare le condizioni di stabilità sito specifiche.

In merito al primo punto, dalla consultazione degli elaborati tecnici integrativi del progetto in esame, questa Autorità di Bacino Distrettuale fa presente che è stato prodotto un ulteriore Studio Idraulico che in conclusione afferma che: *“sia gli aerogeneratori (comprese opere accessorie quali cabina elettrica e piazzola) che le nuove opere stradali risultano esterne alle aree inondabili duecentennali”*. Lo stesso studio a pg. 48 mostra come la strada da realizzarsi per il raggiungimento dell'aerogeneratore 3C interseca un'area inondabile e l'intersezione con il reticolo idrografico verrà risolta con *“scavo + tombino tipo ARMCO”* (pg. 12 intersezione 9).

In merito alle integrazioni richieste per le intersezioni 1 e 2 si evince che, relativamente al cavidotto, verranno risolte mediante tecnica T.O.C., ed in funzione delle elaborazioni eseguite con software MACRA1 è stata verificata anche l'erosione degli alvei. Relativamente alle opere strutturali inerenti alle predette intersezioni 1 e 2 si prende atto di quanto riportato a pg. 11 del predetto studio (ARMCO e tombino circolare in cemento armato).

Riguardo il secondo punto, si prende atto che nella relazione Geologica viene stabilito di effettuare in fase esecutiva la caratterizzazione geotecnica sito-specifica utile ai fini della scelta del tipo più opportuno di fondazione.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di esprimere parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, alle seguenti condizioni:

1. in fase di progettazione esecutiva dovranno essere accuratamente dimensionate e verificate idraulicamente le opere strutturali previste in corrispondenza degli attraversamenti 1-2-9 affinché sia garantito un franco di sicurezza di 1m rispetto al tirante della piena duecentennale;
2. siano scelte le soluzioni tecnico-progettuali-esecutive più opportune affinché il cavidotto interrato intersecante le aree ad Alta Pericolosità Idraulica non subisca danni e non costituisca un pericolo per le persone;
3. sia eseguita una campagna geognostica di dettaglio a carattere puntuale, in corrispondenza di ciascun aerogeneratore, così come previsto nella “Relazione Geologica”, al fine di ottenere una conoscenza più dettagliata del sottosuolo interessato e verificare le condizioni di stabilità sito specifiche;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

4. le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica delle aree interessate dai lavori; inoltre, si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere gli impianti tecnologici di progetto sia in fase di cantiere che di esercizio, dai potenziali fenomeni dannosi causati da possibili allagamenti temporanei delle stesse aree;
5. siano confermate ed eventualmente perfezionate tutte le ulteriori previsioni progettuali finalizzate ad assicurare la compatibilità idraulica delle opere di progetto con il transito delle piene con tempo di ritorno di 200 anni;
6. le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;
7. si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
8. gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
9. il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio del campo eolico in progetto e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree d'intervento.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione.

**Il Dirigente Tecnico**  
*dott. geol. Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**  
*dott. ssa geol. Vera Corbelli*

Sezione Infrastrutture  
e Valutazioni Ambientali  
Responsabile  
Arch. Alessandro Cantatore  
Tel. 080 9182243